



Settore 1 Servizi Finanziari - Patrimoniali
Servizio Patrimonio

COMUNE DI SCHIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0016621/2024 del 29/03/2024

"Classifica:" 4.8

Firmatario: ALESSANDRA PRETTO

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

Indirizzo: Via Pasini n. 33 - 36015 Schio - Tel.: 0445 691471-428
e-mail: patrimonio@comune.schio.vi.it - posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net
sito internet <http://www.comune.schio.vi.it>

BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DI TERRENI MONTANI AD USO CIVICO, LOCALITA' MALGHE CAMPEDELLO E PIANETI SUL MONTE NOVEGNO.

SCADENZA: **15 APRILE 2024**

IL DIRIGENTE

in esecuzione della determinazione dirigenziale 29 marzo 2024, n. 428,

RENDE NOTO

che è indetta un'asta pubblica per la concessione di terreni montani ad uso civico, località Malghe Campedello e Pianeti sul Monte Novegno, **ad uso prettamente a pascolo**, al fine di permettere il mantenimento delle caratteristiche ecologiche, ambientali e paesaggistiche dell'area, favorendo la fruizione turistico-naturalistica e salvaguardia del territorio montano.

La concessione avviene a corpo e non a misura, con l'osservanza delle disposizioni:

- di cui all'art. 6 – comma 1 – del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228;
- del Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli montani di cui all'art. 25 della L.R. n. 52/1978 approvato con DGCM n. 14 del 17 dicembre 2004;
- in deroga alla legge 3 maggio 1982, n. 203.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al Disciplinare Tecnico Economico, di cui sopra, verranno comunicate tempestivamente al concessionario, a seguito di eventuale provvedimento da parte dell'Unione Montana.

Il bando riguarda la concessione dei soli terreni a monticazione.

Attualmente non è presente in loco alcuna struttura d'appoggio e/o ricovero attrezzi di proprietà comunale.

Non sono ammessi ricoveri su ruote o similari per il bivacco, stanziamento e deposito.

1) IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

CAMPEDELLO

L'area è così catastalmente individuata:

Comune di Schio – Censuario di Tretto – Fg. 1
porzione dei MM.NN. 4, 5, 9, 12, 15, 21, 22, 23, 26 e 28;

Comune di Schio – Censuario di Tretto – Fg. 17
porzione dei MM.NN. 1, 2, 3, 26, 27, 28 e 29,

per una superficie complessiva indicativa di 49 ha circa, salvo i più precisi.

Il tutto come meglio evidenziato in colore rosa nelle planimetrie qui **allegate sub lettera C**).

PIANETI

L'area è così catastalmente individuata:

Comune di Schio – Censuario di Tretto – Fg. 12

porzione dei MM.NN. 146, 148, 174 e 177,

per una superficie complessiva indicativa di 12 ha circa, salvo i più precisi.

Il tutto come meglio evidenziato in colore azzurro nella planimetria qui **allegata sub lettera D**).

I terreni saranno assegnati ad unico concessionario.

E' vietata la sub concessione.

I terreni saranno concessi nelle condizioni di diritto e di fatto in cui essi si trovano, con ogni accessione, accessorio e pertinenza e con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti.

2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere imprenditore agricolo a titolo professionale ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2004 n. 99 e s.m.i. o Coltivatore Diretto, iscritti all'INPS in quanto tali;
- essere iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per lo svolgimento di attività agricola da almeno 3 (tre) anni dalla data di presentazione della domanda;
- non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 32 ter del Codice Penale (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione);
- non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;
- non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati (condizione valida sia per il titolare dell'azienda che per tutti gli eventuali soci);
- non risultare in condizioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Schio (condizione valida sia per il titolare dell'azienda che per tutti gli eventuali soci);
- non avere liti pendenti con il Comune di Schio (condizione valida sia per il titolare dell'azienda che per tutti gli eventuali soci);
- non essere incorso in inadempimenti contrattuali o in ripetute sanzioni amministrative per violazione di obblighi inerenti la corretta gestione dei terreni;
- **di essere in possesso di esperienza maturata nella gestione di terreni/malghie a monticazione per almeno 3 (tre) anni svolta nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte senza contenzioso o pregresso in atto;**
- **di essere proprietario, alla data di presentazione della domanda, dei capi bovini con una percentuale non inferiore al 50% del carico UBA previsto per la Malga Campedello;**
- **di monticare i terreni con capi bovini posseduti a titolo di proprietà in misura non inferiore al 50% del carico UBA previsto per Malga Campedello.**

Tutti i requisiti di ammissione dovranno essere mantenuti dall'aggiudicatario della malga per tutta la durata della concessione

Non è ammessa la partecipazione alla procedura agli operatori economici associati fra di loro ancorché temporaneamente (ATI, RTI ecc).

Allo scopo, i partecipanti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 quanto segue:

- i dati anagrafici e di residenza;
- di essere imprenditore agricolo a titolo professionale ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2004 n. 99 e s.m.i. o Coltivatore Diretto, iscritti all'INPS in quanto tali;

- di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per lo svolgimento di attività agricola da almeno 3 (tre) anni dalla data di presentazione della domanda;
- di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 32 ter del Codice Penale (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione);
- di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"* e s.m.i.;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che ciò non si è verificato nell'ultimo quinquennio;
- di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati (condizione valida sia per il titolare dell'azienda che per tutti gli eventuali soci);
- di non risultare in condizioni di morosità a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Schio (condizione valida sia per il titolare dell'azienda che per tutti gli eventuali soci);
- non avere liti pendenti con il Comune di Schio (condizione valida sia per il titolare dell'azienda che per tutti gli eventuali soci);
- di non essere incorso in inadempimenti contrattuali o in ripetute sanzioni amministrative per violazione di obblighi inerenti la corretta gestione dei terreni;
- **di essere in possesso di esperienza maturata nella gestione di terreni/malghie a monticazione per almeno 3 (tre) anni svolta nell'anno precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte senza contenzioso o pregresso in atto;**
- **di essere proprietario, alla data di presentazione della domanda, dei capi bovini con una percentuale non inferiore al 50% del carico UBA previsto per la Malga Campedello;**
- **di impegnarsi a monticare i terreni come segue:**
 - **località Malga Campedello:** esclusivamente con bovini ed equini (la monticazione con bovini posseduti a titolo di proprietà deve avere una percentuale non inferiore al 50% del carico UBA previsto per la malga);
 - **località Malga Pianeti:** esclusivamente con capre, pecore ed equini, vista la particolare conformazione del terreno;
- **di impegnarsi, al termine di ogni stagione monticatoria, di raggruppare e catturare gli animali con idonei strumenti;**
- di aver preso atto che la superficie in concessione indicata nel presente bando è del tutto indicativa e probatoria dell'effettiva area pascolabile né di quella computabile ai fini di eventuali dichiarazioni o istanze prodotte dal concessionario, e che, pertanto, la concessione è a corpo e non a misura, ed è compito del concessionario stabilire e/o calcolare l'effettiva superficie a pascolo ai fini di eventuali domande di contributo e/o a qualsiasi altro fine;
- di aver preso visione dei pascoli oggetto di concessione per i quali si propone l'offerta e di ritenere il loro complesso pienamente soddisfacente alle proprie esigenze produttive, nonché di ritenere il prezzo offerto equo e tale da non precostituire situazioni di eccessiva onerosità nel corso della durata della concessione-contratto in deroga;
- di impegnarsi a stipulare il contratto di concessione con clausole in deroga e con l'assistenza di una delle organizzazioni provinciali di categoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, della legge 3.5.1982, n. 203;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettare la consegna dei terreni nelle more della stipulazione del contratto di concessione;
- di impegnarsi a prestare un numero di giornate lavorative finalizzate al miglioramento del pascolo, con propri mezzi d'opera, su parte della superficie totale del pascolo, secondo quanto prescritto dal verbale di consegna dell'Unione Montana Pasubio - Alto Vicentino.
Le giornate lavorative prestate sono equiparate ad un valore monetario che dovrà essere non inferiore ad Euro 1.500,00 annui, salvo motivi contingenti non dipesi dal concessionario;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che non sussistono rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla presente gara;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni del vigente Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo di pascoli montani di cui all'art. 25 della L.R. n. 52/1978 approvato con DGCM n. 14 del 17 dicembre 2004, qui allegato sub lettera E);

- di essere a conoscenza che attualmente non è presente in loco alcuna struttura d'appoggio e/o ricovero attrezzi di proprietà comunale. Non sono ammessi ricoveri su ruote o similari per il bivacco, stanziamento e deposito;
- di aver preso visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni e le condizioni in esso contenute.

3) DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione va dalla stagione monticatoria 2024 alla stagione monticatoria 2029, e, quindi, per anni sei (6), non rinnovabili.

La stagione monticatoria decorre dal 10 giugno e termina il 30 settembre di ogni anno.

La disponibilità dei terreni decorre dal 1 maggio 2024.

4) BASE D'ASTA – CANONE DI CONCESSIONE

Il canone a base d'asta è pari a complessivi Euro 4.050,00 (quattromilacinquanta/00) annui per i terreni ubicati in località Malga Campedello e Malga Pianeti.

Il canone offerto dovrà essere in aumento rispetto al canone posto a base di gara.

Il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Schio un canone annuo, pari all'importo di aggiudicazione (somma del canone a base d'asta con rialzo). Il canone di concessione, che sarà reimpiegato in miglioramenti in zona montana, non è soggetto ad IVA.

Il concessionario si obbliga a pagare per intero il corrispettivo stabilito senza mai poterlo scomputare o diminuire per qualunque contestazione o richiesta intenda formulare al Comune di Schio.

Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato in due rate semestrali anticipate, presso la Tesoreria Comunale, fatto salvo il canone relativo al primo semestre, che dovrà essere versato all'atto della stipulazione del contratto di concessione. Il pagamento del canone non potrà essere ritardato per nessun motivo.

In caso di ritardato pagamento, anche solo parziale, superiore a 60 (sessanta) giorni, il Comune di Schio si riserva la facoltà di revocare la concessione, con conseguente diritto di risarcimento del danno, e avrà diritto, sulla somma dovuta alla singola scadenza, senza necessità di costituzione in mora, agli interessi al saggio determinato con le modalità di legge in vigore alla scadenza del pagamento.

Il canone sarà aggiornato a partire dal secondo anno di concessione, in base alla variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nell'anno, con riferimento al secondo mese antecedente alla data di inizio della concessione. Di tale aggiornamento verrà data tempestiva informazione al concessionario.

Qualora il Comune di Schio intendesse apportare delle migliorie ai terreni assegnati, il canone annuo potrà essere oggetto di rivalutazione in aumento, rispetto all'importo del canone di aggiudicazione relativo e con decorrenza dalla stagione monticatoria successiva al termine dei lavori.

DIRITTO DI PRELAZIONE

Al presente bando non è prevista l'applicazione del diritto di prelazione di cui all'art. 4-bis della legge n. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.lgs. n. 228/2001) in quanto il precedente concessionario ha presentato formale disdetta anticipata al precedente contratto di concessione rinunciando a far valere e qualsiasi diritto di sorta per sé e per i suoi aventi causa, trattandosi di accordo in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari.

5) MODALITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE -ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Giornate lavorative

Il concessionario dovrà prestare un numero di giornate lavorative finalizzate al miglioramento del pascolo, con propri mezzi d'opera, su parte della superficie totale oggetto di concessione, secondo le

prescrizioni del verbale di consegna che verrà redatto dall'Unione Montana Pasubio - Alto Vicentino senza chiedere indennizzi di sorta al Comune di Schio. Le giornate lavorative prestate sono equiparate ad un valore monetario che dovrà essere **non inferiore ad Euro 1.500,00 annui**, salvo motivi contingenti non dipesi dal concessionario, che dovranno essere comunicati.

Codice Disciplinare

Il concessionario è obbligato a rispettare le prescrizioni imposte dal vigente Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo di pascoli montani di cui all'art. 25 della L.R. n. 52/1978 approvato con DGCM n. 14 del 17 dicembre 2004 e qui allegato e sottoscritto per accettazione.

Detto disciplinare, negli anni, con provvedimento dell'Unione Montana o altro Ente preposto, potrebbe essere modificato e/o integrato.

Il concessionario dovrà recepire ed attuare gli aggiornamenti del disciplinare.

Ai sensi dell'art. 19 del vigente Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo dei pascoli montani, eventuali anticipi o proroghe del citato periodo di monticazione potranno essere concessi dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Vicenza, su richiesta motivata del concessionario, da inoltrare tramite il Comune di Schio.

Bestiame

Il bestiame monticato dovrà essere custodito in condizioni di sicurezza. Sono a carico del concessionario tutte le azioni e misure da adottare per la prevenzione della predazione da grandi carnivori e/o cani randagi, degli animali al pascolo.

Il concessionario dovrà dotare l'area concessa di recinzioni, laddove ritenute necessarie, per la custodia e la protezione degli animali.

Il concessionario non potrà in alcun caso richiedere risarcimenti al Comune di Schio per danni causati da grandi carnivori e cani randagi, ai propri animali.

La mancata o inadeguata adozione di tali misure di prevenzione, potrà essere motivo di revoca della concessione.

Il carico massimo concedibile sarà quello che verrà determinato per ogni singola malga dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali di Vicenza all'inizio di ogni stagione monticatoria. Le malghe potranno essere monticate esclusivamente come segue:

- **Malga Campedello:** con bovini ed equini – (dato riferito carico anno 2023 - 52 U.B.A).
La monticazione con bovini posseduti a titolo di proprietà deve avere una percentuale non inferiore al 50% del carico UBA previsto per la malga;
- **Malga Pianeti:** capre, pecore ed equini, vista la particolare conformazione del terreno – (dato riferito carico anno 2023 - 5 U.B.A).

Oneri

Sono a carico del Concessionario:

- tutta la documentazione, certificati e/o autorizzazioni necessari per la conduzione dei terreni e la gestione del bestiame a monticazione;
- la manutenzione delle recinzioni, pozze/vasche di abbeveraggio ecc. ivi presenti sull'area assegnata;
- la pulizia, lo sfalcio e l'eliminazione della flora infestante effettuata prima della fioritura della stessa;
- la responsabilità civile di tutti i danni che vengono cagionati ai terreni in concessione con l'esercizio dell'attività a monticazione. Tale responsabilità viene assunta dal concessionario anche per tutte quelle persone che agiscono e/o collaborano per suo conto. Il concessionario dovrà stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.

REGOLE DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

6) MODALITA' DI ESPERIMENTO DELLA GARA

La gara sarà ad unico incanto, con il metodo dell'offerta segreta in aumento, da confrontarsi con il canone a base di gara suindicato, secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma lett. c), e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta **chiusa unica e principale** dovrà pervenire allo Sportello Qui Cittadino del Comune di Schio – Piazza Statuto, 36015 Schio - con qualsiasi mezzo con evidenziato il nominativo e il domicilio del mittente e la dicitura “**NON APRIRE - OFFERTA RELATIVA ALLA GARA PER LA CONCESSIONE DI TERRENI MONTANI AD USO CIVICO, LOCALITA' MALGHE CAMPEDELLO E PIANETI SUL MONTE NOVEGNO**”, entro le **ore 12,00 del giorno 15 aprile 2024**.

L'orario osservato dallo Sportello Qui Cittadino è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 13.00, il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18,30. Le offerte pervenute oltre il suddetto termine perentorio sono irricevibili. Ai fini del rispetto del termine di ricezione faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sulla busta a cura dello Sportello Qui Cittadino del Comune di Schio.

Il recapito della busta rimane a esclusivo carico e rischio dell'offerente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato.

La suddetta busta unica e principale dovrà contenere, **a pena di esclusione**, rispettivamente i seguenti due plichi, anch'essi chiusi e sigillati, che dovranno riportare le seguenti diciture:

“PLICO N. 1: – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“PLICO N. 2: – OFFERTA ECONOMICA”.

In ciascun plico, dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

PLICO N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Plico n. 1 deve contenere il modulo “*Dichiarazione sostitutiva*” – **allegato sub A)** *al presente avviso* – sottoscritto per esteso dal legale rappresentante del concorrente al quale dovranno essere allegate, **a pena di esclusione:**

- **fotocopia di un documento d'identità** valido del sottoscrittore;
- **copia del presente bando sottoscritto in ogni foglio “PER ACCETTAZIONE”** da parte dell'offerente;

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

PLICO N. 2 – OFFERTA ECONOMICA

Il plico n. 2 deve contenere il modulo “Offerta economica” - **allegato sub B)** *al presente avviso* - con l'indicazione del prezzo offerto a titolo di canone di concessione - **in aumento rispetto all'importo posto a base di gara** – espresso in cifre e in lettere e sottoscritto per esteso dall'offerente e redatto in lingua italiana.

In caso di discordanza tra indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: “OFFERTA ECONOMICA”.

A pena di esclusione dalla gara il modulo “Dichiarazione sostitutiva” e l’“Offerta economica” devono essere entrambe regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo (marca da bollo da € 16,00 per ciascun documento).

Riassuntivamente, la documentazione del plico n. 1 “Documentazione amministrativa” e del plico n. 2 “Offerta economica” dovrà essere inserita nella busta debitamente chiusa di cui al precedente punto 7) secondo il seguente schema:

<p align="center">PLICO N. 1 “Documentazione amministrativa” busta chiusa contenente:</p>	<p align="center">PLICO N. 2 “Offerta economica” busta chiusa contenente:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione secondo il “modulo dichiarazione sostitutiva - allegato sub A); • fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore dell'offerta; • copia del presente bando sottoscritto in ogni foglio “PER ACCETTAZIONE” da parte dell'offerente; 	<ul style="list-style-type: none"> • solo l' “Offerta economica” redatta in conformità al modulo “offerta economica” - allegato sub B).

Le offerte presentate hanno natura di proposta irrevocabile, sono pertanto immediatamente vincolanti per gli offerenti, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio per il Comune conseguirà all'aggiudicazione. Le offerte presentate avranno comunque valore vincolante per un periodo massimo di 180 giorni a far data dalla celebrazione dell'asta.

8) APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura dei plichi si terrà in forma pubblica presso la Sala Consiliare del Comune alle ore 9,00 del giorno 16 aprile 2024, anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti risultasse presente.

Si procederà:

- all'apertura delle buste contenenti gli ulteriori 2 plichi;
- all'apertura del plico n. 1;
- all'esame del contenuto dello stesso;
- alla lettura dell'esito dell'esame, che potrà dar luogo all'ammissione, all'ammissione con riserva o alla non ammissione alla fase successiva;
- all'apertura del plico n. 2 contenente l'offerta economica dei soli concorrenti ammessi.

E' fatta salva l'eventuale applicazione in via analogica dell'istituto del **“soccorso istruttorio”** di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 in fase di esame della documentazione amministrativa. E' escluso il soccorso in relazione all'offerta economica.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto, al migliore offerente, salvo quanto sopra stabilito.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e regolare.

Nel caso di offerte uguali ammesse all'asta si procederà, in prima istanza a richiedere ulteriore offerta migliorativa da presentare durante la seduta pubblica di celebrazione dell'asta e, in caso di conferma delle offerte o di assenza degli offerenti, mediante estrazione a sorte, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Prima dell'aggiudicazione, il Comune di Schio procede, inoltre, nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria di aggiudicazione, alla richiesta di documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione del presente avviso. Procede anche alla verifica dell'assenza delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione come autocertificate dal concorrente nel modulo **“dichiarazione sostitutiva”**.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui sopra, si procede alla revoca dell'aggiudicazione. Il Comune di Schio aggiudica, quindi, l'asta al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche come sopra indicato.

Se non verranno presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso verranno escluse dalla gara, così come saranno considerate nulle le offerte in qualsiasi modo condizionate, vincolate, sottoposte a termini, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Ai fini della partecipazione all'asta, non è obbligatorio effettuare un sopralluogo dei beni posti in concessione.

Il Comune di Schio si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere, sospendere in qualsiasi momento, non dar luogo alla gara o prorogarne la data di presentazione delle offerte, senza che i concorrenti possano avanzare obiezione o pretendere alcunché al riguardo.

9) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di concessione dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione (salvi i casi di oggettiva e dimostrata impossibilità), previa semplice comunicazione dell'Amministrazione Comunale; al momento della stipulazione di tale atto, dovrà essere data dimostrazione dell'avvenuto versamento del canone semestrale, unitamente a tutte le altre spese di stipulazione.

Nel caso di rinuncia dell'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al secondo miglior offerente.

La stipula del contratto avverrà con l'assistenza delle organizzazioni sindacali di categoria delle parti contraenti.

Nel contratto di concessione sarà previsto:

- il versamento di un deposito cauzionale infruttifero pari a tre (3) mensilità del canone offerto, a garanzia degli obblighi e impegni assunti;
- stipulazione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) con durata non inferiore a quella della concessione, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti. Copia della stessa, comprensiva della quietanza di pagamento annuale, dovrà essere trasmessa al Comune.

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a totale carico del concessionario. Esse dovranno essere versate all'atto della sottoscrizione del contratto.

10) SOSPENSIONE DELLA GESTIONE

La concessione dei beni oggetto del presente bando è vincolata alla gestione degli stessi, che non potrà essere interrotta o sospesa dal concessionario per nessun motivo, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere motivate. In caso di sospensione della gestione o di abbandono immotivato da parte del concessionario, il Comune di Schio potrà revocare la concessione con l'incameramento del deposito cauzionale.

11) RECESSO - REVOCA

E' concessa la facoltà al concessionario di recedere in qualsiasi momento dal contratto di concessione con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC e con il pagamento del canone fino all'effettivo sgombero.

Il Comune di Schio si riserva di revocare in qualunque momento la concessione dei terreni o di parte dei terreni a monticazione per pubblico interesse.

L'eventuale riduzione di terreno concesso comporterà la riduzione del carico monticato e la corrispondente riduzione del canone di concessione, che terrà conto della entità della ridotta porzione di terreno rispetto alla superficie totale di concessione iniziale.

Nessuna altra pretesa ed indennità potranno essere avanzate dal concessionario per la revoca della concessione totale o parziale.

Nel caso di recesso o revoca della concessione, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione, per gli anni mancanti alla durata contrattuale, ad altro partecipante che segua l'aggiudicatario nella graduatoria di gara.

12) SUB CONCESSIONE

Non è ammessa.

13) DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE – FORME DI PUBBLICITA' - INFORMAZIONI

La documentazione di cui alla presente gara - *bando di gara, dichiarazione sostitutiva (allegato sub A), offerta economica (allegato sub B), schemi grafici (allegati sub C e sub D), Disciplinare Tecnico Economico per l'utilizzo di pascoli montani (allegato sub E)* - è reperibile sul sito internet del Comune di Schio, all'indirizzo: <http://www.comune.schio.vi.it>, alle sezioni "Bandi di gara - avvisi" e "Albo Pretorio".

Le richieste di **ulteriori informazioni** o di effettuazione di eventuale sopralluogo non obbligatorio, dovranno essere trasmesse, **esclusivamente** via e-mail all'indirizzo patrimonio@comune.schio.vi.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore **12,00** del giorno **10 aprile 2024**. Non verrà data risposta a richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine.

Le risposte e le eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Schio, all'indirizzo: <http://www.comune.schio.vi.it>, alle sezioni "Bandi di gara - avvisi" e "Albo Pretorio".

Dell'aggiudicazione della gara verrà dato pubblico avviso mediante pubblicazione con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del presente bando.

Per eventuali sopralluoghi sul posto o per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli interessati potranno contattare il responsabile del Servizio Patrimonio, Martina Basso - tel. 0445 691471-428 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,15.

14) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei candidati a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipula del contratto per le finalità inerenti la gestione del contratto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate.

Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il partecipante potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, con sede in Via Pasini, 33 – 36015 Schio (VI), pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net, che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati - avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), vicolo Abate della Piazza n. 8/c, al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo-rpd@comune.schio.vi.it

Gli interessati hanno altresì, ricorrendone i presupposti, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel.06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa, autorizzando il Comune di Schio al trattamento dei dati personali.

15) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la

Contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. n. 827/1924, le norme del codice civile in materia di contratti.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai pubblici incanti.

Il responsabile del procedimento è il Capo Servizio Patrimonio, arch. Martina Basso.

Schio, 29 marzo 2024

IL DIRIGENTE

dott.ssa Alessandra Pretto

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)